

FAQ 02 del 19/04/2024 – Spoke 6 - Avviso per il Sostegno di Piani di Innovazione nelle MPMI

Quesito 11:

Con riferimento al bando in oggetto, necessitiamo cortesemente di chiarimento sul contenuto da formulare sulla voce “Vincolo digitale” nella sezione “Giustificazione delle voci di spesa del piano” dell’Allegato B del bando. Potrebbe gentilmente indicarci maggiori spunti?

Risposta 11:

Il “vincolo digitale” è riferito a quanto previsto all’articolo 3, comma 3, dell’avviso che prevede: “In coerenza con il vincolo Digital, le risorse finanziarie allocate sono finalizzate a sostenere per non meno del 40% la transizione digitale, nel rispetto del principio e degli obblighi del contributo all’obiettivo digitale (cd. tagging), individuati dall’art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241.” Nel caso dell’avviso dello Spoke 6 tutti i servizi attivabili sono funzionali al processo di trasformazione digitale, pertanto, può essere inserito nel modulo il termine SI’ oppure un valore percentuale del 100%.

Quesito 12:

1. Con riferimento al bando in oggetto e in seguito alla riunione di stamane abbiamo un dubbio sulla partecipazione di un’azienda che si presenta beneficiaria per una domanda e in veste di fornitore dei servizi per un'altra. Durante la riunione odierna mi è sembrato di capire che, se con riferimento a servizi diversi, un'azienda può essere sia beneficiaria che fornitore di un altro beneficiario, ma l'art. 8 c.2 prevede che “I fornitori dei servizi non possono presentare la domanda di accesso al presente bando in qualità di beneficiari.” che sembra escludere quanto sopra detto.

2. Si chiede inoltre se ci siano vincoli nella partecipazione al bando di due aziende dello stesso gruppo nel caso un'azienda presentasse domanda come beneficiario e un'altra azienda collegata si presentasse come fornitore di un soggetto terzo per un'altra domanda su servizi differenti.

Risposta 12:

1. Nel corso della riunione il vincolo previsto dall’articolo 8, comma 2, non era stato tenuto in considerazione. Nel rispetto di quanto previsto dall’avviso pertanto: “I fornitori dei servizi non possono presentare la domanda di accesso al presente bando in qualità di beneficiari”.

2. Non si ritrovano vincoli, invece, a quanto richiesto nel secondo punto del quesito.

Quesito 13:

Un ulteriore piccolo dubbio: cosa si intende per “contrassegno telematico per il versamento dell’imposta di bollo”? È sufficiente acquistare la marca da bollo in modalità cartacea e inserire nell’ultimo foglio, subito dopo la dicitura relativa alla firma digitale, il codice numerico identificativo di quattordici cifre?

Risposta 13:

Come riportato nella risposta n. 8 “Il contrassegno telematico per il versamento dell’imposta di bollo può essere inserito nell’ultimo foglio subito dopo la dicitura relativa alla firma digitale.”

Quesito 14:

Ho bisogno di alcuni chiarimenti:

- esistono limiti minimi o massimi nell’imputazione delle voci di costo all’interno del budget progettuale?
- Allegato B – Piano di lavoro e dei servizi:
 - 1. si legge che lo stesso va redatto tante volte quanti sono i servizi che lo compongono: considerato che è possibile ricorrere a più servizi, non è chiaro se il fornitore degli stessi deve essere sempre lo stesso e pertanto unico;



- 2. nel caso in cui i fornitori siano diversi, è corretta l'interpretazione per la quale la parte del Piano di lavoro e dei servizi a cura del soggetto proponente sarà identica e comune a ciascun servizio?
- 3. i fornitori delle voci di costo (diverse dai servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione) devono essere indicati esclusivamente nell'Allegato A senza allegare i CV degli stessi?
- 4. cosa si intende per "vincolo digitale" nella sezione "Giustificazione delle voci di spesa del piano"?

Risposta 14:

1. Il fornitore dei servizi può essere differente
2. L'interpretazione è corretta
3. L'interpretazione è corretta
4. Si veda la risposta n. 11

Quesito 15:

abbiamo un altro quesito da porvi riguardante l'oggetto del piano di innovazione. L'articolo 5 del bando dice che:

Il piano di innovazione deve promuovere i processi innovativi aziendali finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti e riconducibili alle priorità dello Spoke 6 e delle aree di specializzazione individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Autonoma della Sardegna (S3).

E' quindi possibile presentare un bando che preveda il miglioramento di prodotti o servizi che fanno parte del portfolio dell'azienda?

Risposta 15:

E' possibile presentare un piano che preveda il notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi che fanno parte del portfolio dell'azienda purché siano riconducibili alle priorità dello Spoke 6 e delle aree di specializzazione individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Autonoma della Sardegna (S3).

Quesito 16:

Nel rivedere il testo del bando Spoke6, al punto 2 dell'articolo 8 viene indicato che "I fornitori dei servizi non possono presentare la domanda di accesso al presente bando in qualità di beneficiari", mentre ricordo che nella giornata di presentazione online dello stesso bando, dopo una breve discussione le due cose erano state indicate come compatibili.

Credo però che il testo del bando prevalga, corretto?

Risposta 16:

Si veda la risposta 12.1

Quesito 17:

Nell'Allegato B nella sezione a cura del soggetto proponente, viene richiesto "**indicare il codice e la denominazione del servizio**": a cosa si riferiscono? Quale codice?

Risposta 17:

Si tratta di un refuso non vi è alcun campo in cui indicare uno specifico codice e una denominazione del servizio.

Quesito 18:

Buonasera, il finanziamento Piano per l'innovazione, è soggetto a regime De Minimis?

Risposta 18:



L'aiuto viene erogato non sul "de minimis" ma a valere sul regolamento europeo 651/2014 e come indicato all'articolo 7 comma 2 dell'avviso "L'aiuto non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato e/o da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, né da aiuti concessi a titolo "de minimis", relativamente agli stessi costi ammissibili (art. 8 Regolamento UE 651/14)".

Quesito 19:

Di seguito alcune richieste di chiarimento sul bando in oggetto:

1. L'Art.5 comma 10 dell'Avviso dice che *"Le imprese devono comunicare la data di avvio e conclusione del piano in sede di presentazione della domanda"*: dove va resa questa comunicazione? In quale formulario?
2. L'Allegato A1 DNSH chiede *"Qualora la risposta sia «si», il soggetto proponente è invitato a fornire una breve giustificazione (nella colonna di destra) del motivo per cui l'obiettivo ambientale non richiede una valutazione di fondo DNSH della misura, sulla base di uno dei seguenti casi, da indicare A, B o C..."*: è sufficiente riportare una delle tre motivazioni A, B o C oppure la giustificazione va approfondita?
3. L'Allegato B chiede di *"Allegare il CV del/i consulente/i impiegato/i per la realizzazione delle singole attività di cui si compone il servizio, firmato digitalmente in modalità CADES o PADES dal fornitore del servizio. Il CV deve contenere la descrizione delle competenze e delle esperienze tecnico-professionali del fornitore del servizio, l'indicazione dei clienti a cui è stata fornita consulenza aziendale (ultimi 3) e caratteristiche dei servizi di consulenza forniti. Indicare le figure professionali coinvolte nell'erogazione del servizio (breve biografia)"*. A tal proposito nel caso di fornitore società, si chiede:
 - è sufficiente allegare il company profile della società con l'indicazione all'interno dello stesso dei tre clienti a cui è stata fornita un'attività di consulenza simile, oppure va allegata al company profile un'autocertificazione ad hoc?
 - dove va fornita la breve biografia delle figure professionali coinvolte nelle attività? Va bene inserirla nella sezione *Esperienza e competenza* dell'Allegato B, oppure va indicata altrove?

Risposta 19:

1. Nell'allegato A – PIANO DI INNOVAZIONE - Sezione 4.0 Diagramma di Gantt si riporteranno le date di avvio e conclusione dei servizi.
2. E' sufficiente riportare una delle tre motivazioni A, B o C.
3. Come riportato nell'allegato B occorre inserire il CV del/i consulente/i impiegato/i per la realizzazione delle singole attività di cui si compone il servizio. La breve biografia delle figure professionali coinvolte nell'erogazione del servizio può essere indicata nella sezione Esperienza e Competenza.

Quesito 20:

Nell'Allegato B quando si chiede di scrivere massimo 1500 caratteri, si intende spazi esclusi?

Risposta 20:

Si intende spazi esclusi

Quesito 21:

Chiedo gentilmente conferma di aver compreso correttamente quanto sotto, la società AAAAA è controllata dalla società BBBBB al 100%, e non collegata, come visura allegata in precedenza e quanto riportato sotto. Pertanto; i dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio che verranno verificati per partecipare al bando (in qualità di PMI) saranno esclusivamente solo quelli di AAAAA? E non anche quelli di BBBBB o del gruppo di cui fa parte AAAAA? Corretto?

Risposta 21:

La situazione descritta rientra nella definizione di impresa collegata come indicato nella Guida dell'utente alla

definizione di PMI presente al link, riportato anche nell'avviso:

<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native#:~:text=20=La%20categoria%20delle%20micro%2C%20piccole,i%2043%20milioni%20di%20euro>

Come indicato nella risposta 1 si devono considerare i dati nella loro interezza.

Quesito 22:

Avremmo bisogno di ulteriori chiarimenti necessari all'obbligatorietà di affidarsi ad uno o più fornitori per l'erogazione di servizi necessari alla realizzazione del piano di impresa.

1. Dall'incontro di presentazione del bando tenutosi giovedì scorso parrebbe essere emersa la necessità di affidare **almeno/minimo il 50%** del valore del piano di innovazione ad un fornitore esterno, e perciò di poter sviluppare in autonomia e tramite risorse proprie il 50% massimo del valore del piano di impresa. Di questi requisiti non troviamo nessuna corrispondenza nei documenti del bando, potreste darci delle delucidazioni?

2. Allo stesso modo, durante l'incontro online è stato riferito esplicitamente che il bando può finanziare un piano di innovazione inerente esclusivamente ad un processo interno all'azienda proponente, di fatto, anche in questo caso la documentazione sembra non impedire di realizzare un piano di innovazione relativo ad un processo esterno all'azienda proponente, purchè rientrante nell'ambito dei settori strategici individuati nello Spoke 6.

Risposta 22:

1. Nel bando all'articolo 7, comma 1, è previsto che: "L'intensità di aiuto è pari al 50% per attività di innovazione". All'articolo 5, comma 3, è indicato che: "Il valore del piano di innovazione presentato in sede di domanda deve essere ricompreso tra Euro 100.000,00 (centomila/00) e Euro 250.000,00 (duecentocinquantomila/00). I costi devono essere imputati alla specifica categoria di investimenti innovativi e rientrare nelle seguenti tipologie: a. i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali; b. i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione; c. le spese di personale; d. i costi relativi a strumentazione, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il piano; e. i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato; f. le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al piano per un massimo del 15% del costo del piano".

Se per esempio viene presentato un piano di 100.000,00 Euro l'aiuto che sarà erogato ammonta a 50.000,00 Euro. E' previsto pertanto un cofinanziamento del 50% dei costi sostenuti, tra quelli sopra riportati, che dovranno essere rendicontati.

2. Nel bando all'articolo 5, comma 1, è previsto che: "Il piano di innovazione deve promuovere i processi innovativi aziendali finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti e riconducibili alle priorità dello Spoke 6 e delle aree di specializzazione individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Autonoma della Sardegna (S3)".

Il piano è rivolto pertanto a innovare l'impresa che lo propone. Il fornitore dei servizi, invece, è colui che supporta l'impresa nella realizzazione del piano di innovazione (articolo 8, comma 1). Si ricorda il vincolo previsto dall'articolo 8, comma 2: "I fornitori dei servizi non possono presentare la domanda di accesso al presente bando in qualità di beneficiari".